REGIONE LAZIO

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: ESECUZIONE CONTRATTI, SERVIZI E FORNITURE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04682 **del** 19/04/2022 **Proposta n.** 11097 **del** 16/03/2022

Oggetto: ***Presenza annotazioni contabili***

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi per ufficio, a ridotto impatto ambientale, per la sede di "Camporomano". Prenotazione d'impegno di spesa € 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi € 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U0000T19427 di € 225,00 in favore dell'ANAC es. fin. 2022, CIG n. 9143671C00

Proponente:

Estensore	MEREU ANTONELLA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	TANCREDI ANNALISA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	G. ABBRUZZETTI	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____*firma digitale*_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____*firma digitale*_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

REGIONE LAZIO

Proposta n. 11097 **del** 16/03/2022

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000S22509	2022		250.679,50	01.06 2.02.01.03.000
Mobili e arredi						
9.01.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
2)	I	U0000T19427	2022		225,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti						
9.01.01.10						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
3)	I	U0000S22509	2022		2.763,22	01.06 2.02.01.03.001
Mobili e arredi per ufficio						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
4)	I	U0000S22509	2022		345,41	01.06 2.02.01.03.001
Mobili e arredi per ufficio						
9.01.01.07						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						

Copia

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5) I U0000S22509 2022 345,40 01.06 2.02.01.03.001

Mobili e arredi per ufficio

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

---

6) E E0000341559 2022 2.763,22 500.59900 3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

---

7) E E0000341562 2022 345,41 500.59900 3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

---

8) E E0000341563 2022 345,40 500.59900 3.05.99.02.001

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.07

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 11097 **del** 16/03/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi per ufficio, a ridotto impatto ambientale, per la sede di "Camporomano". Prenotazione d'impegno di spesa € 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi € 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U0000T19427 di € 225,00 in favore dell'ANAC es. fin. 2022, CIG n. 9143671C00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Prenotazione d'impegno di spesa &#65533; 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi &#65533; 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U00...	01/06	2.02.01.03.000	U0000S22509

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2022	Marzo	250.679,50	Dicembre	250.679,50
	Totale	**250.679,50**	***Totale***	**250.679,50**

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Prenotazione d'impegno di spesa &#65533; 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi &#65533; 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U00...	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2022	Marzo	225,00	Giugno	225,00
	Totale	**225,00**	***Totale***	**225,00**

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Prenotazione d'impegno di spesa &#65533; 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi &#65533; 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U00...	01/06	2.02.01.03.001	U0000S22509

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*

2022	Marzo	2.763,22	Dicembre	2.763,22
	Totale	**2.763,22**	***Totale***	**2.763,22**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Prenotazione d'impegno di spesa &#65533; 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi &#65533; 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U00...	01/06	2.02.01.03.001	U0000S22509

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2022	Marzo	345,41	Dicembre	345,41
	Totale	**345,41**	***Totale***	**345,41**

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Prenotazione d'impegno di spesa &#65533; 250.679,50 IVA compresa - Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi - impegni di spesa per complessivi &#65533; 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016, impegno sul Cap. U00...	01/06	2.02.01.03.001	U0000S22509

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*		*Liquidazione*	
	Mese	*Importo (€)*	*Mese*	*Importo (€)*
2022	Marzo	345,40	Dicembre	345,40
	Totale	**345,40**	***Totale***	**345,40**

OGGETTO: Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio finalizzata all'affidamento della fornitura di arredi per ufficio, a ridotto impatto ambientale, per la sede regionale di "Camporomano". Prenotazione d'impegno di spesa € 250.679,50 IVA compresa sul Cap. U0000S22509, in favore di Creditori diversi – impegni di spesa per complessivi € 3.454,03 sul Cap. U0000S22509, e relativi accertamenti sui Cap. E0000341559, E0000341562 e E0000341563 in favore del fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. n. 1/2002 (codice 176734), ai sensi dell'art.113 del D.lgs. 50/2016 - impegno di spesa sul Cap. U0000T19427 di € 225,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - es. fin. 2022 - CIG n. 9143671C00.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Esecuzione Contratti Servizi e Forniture;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 28 marzo 2013 n. 2, concernente: "Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica la lettera b) del comma 1 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08579 del 24 giugno 2019 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area Esecuzione contratti, servizi e forniture della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Giovanni Abbruzzetti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";
VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2022 n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 262407 del 16/03/2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTE le note prot. n. 0124522 del 08/02/2022 e prot. n. 0252299 del 14/03/2022 con le quali la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali chiede, a codesta Direzione Centrale Acquisti, a seguito della conclusione delle attività di implementazione del piano di razionalizzazione logistica delle sedi regionali della Giunta Regionale, di poter acquisire con urgenza, la fornitura di mobilio per completare l'allestimento della sede di Camporomano e trasmette la documentazione necessaria all'espletamento della procedura di gara e precisamente: il disciplinare di gara, il capitolato tecnico, il computo metrico e il Duvri;

RILEVATO che l'art. 36, comma 6, del richiamato D.lgs. 50/2016 consente alle pubbliche amministrazioni di effettuare acquisti di beni e servizi, al di sotto della soglia comunitaria, attraverso Mercato Elettronico che permette di adottare procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, attraverso O.D. (ordini diretti) oppure R.d.O. (richieste di offerta);

RITENUTO, necessario procedere all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), mediante il quale verranno gestite tutte le fasi della procedura, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni della fornitura arredi per ufficio, a ridotto impatto ambientale, per un importo a base d'asta di € 205.475,00 il cui pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione a 30 giorni dalla consegna dei beni che diverranno di proprietà della Regione Lazio, nonché di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Schema di contratto
- Allegato 3- Elenco prodotti e prezzi
- Capitolato tecnico
- Schede tecniche
- Lettera di invito
- Duvri

VISTO l'articolo 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.lgs. 50/2016, secondo il quale "a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo

tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3/2016, concernenti la nomina, il ruolo e i compiti del responsabile unico del procedimento, le quali prevedono, nel caso di prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento (punto 10.2 lett. c);

VISTO l'art 383-*quinquies* del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO necessario costituire, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, uno staff di personale dotato della necessaria esperienza professionale e, pertanto, di nominare, per la gestione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, finalizzata alla fornitura per mobili per ufficio il sottoelencato personale regionale:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore esecuzione Maria Teresa Lattanzi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis

ATTESO che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383-*quinquies*, comma 2;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 383 quinquies, comma 2, lett. m), la fase di programmazione è stata portata a compimento, mentre le restanti attività in argomento avranno conclusione entro il corrente esercizio finanziario;

VISTO l'art. 383-*sexies* il quale dispone i criteri e le relative percentuali da applicare per la costituzione del fondo, variabili fino alla misura massima dell'1,875% dell'importo da porre a base d'asta in relazione alle specifiche procedure di affidamento;

CONSIDERATO che, per la fornitura indicata in oggetto, occorre costituire il fondo relativo all'incentivazione, quantificandolo in € 3.454,03 pari all'1,681% dell'importo a base d'asta di € 205.475,00;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 3, del richiamato art. 383-*sexies*, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito, corrispondente ad € 2.763,22 è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3, dell'articolo 383-*quater*, mentre il 10% delle risorse finanziarie del fondo, pari ad € 345,41 (quota vincolata) e il 10% delle risorse finanziarie del fondo pari ad € 345,40 (quota vincolata) è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e che una parte può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi o per lo svolgimento di dottorati di ricerca nel settore dei contratti pubblici;

RITENUTO quindi ai sensi dell'art. 383-*septies,* comma 1, di individuare gli importi e le percentuali di seguito indicati:

FONDO	€ 3.454,03
INCENTIVO da ripartire (80%)	€ 2.763,22
QUOTA vincolata (10%)	€ 345,41
QUOTA vincolata (10%)	€ 345,40

Quota fase programmazione (massimo 10%)	Quota fase affidamento (massimo 30%)	Quota fase esecuzione (massimo 60%)	Riepilogo

IRAP - 8,5	23,48	70,46	140,93	Tot. 234,87
Responsabile del procedimento (70% 70% 40%) **Annalisa Tancredi**	€ 176,99	€ 530,96	€ 606,80	€ 1.314,75
Direttore dell'esecuzione (45%) **Federico De Angelis**			€ 682,65	€ 682,65
Collaboratore (30% 30% 5%) **Antonella Mereu**	€ 75,85	€ 227,55	€ 75,85	€ 379,25
Collaboratore esecuzione (10%) **Maria Teresa Lattanzi**			€ 151,70	€ 151,70
TOTALE (comprensivo di IRAP)	€ 276,32	€ 828,97	€ 1.657,93	€ 2.763,22

RITENUTO di impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016, e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 3.454,03 così ripartita: € 2.763,22 (Fondo incentivo da ripartire 80%), € 345,41 (10% del fondo parte corrente) e € 345,40 (10% del fondo parte capitale) sul capitolo U0000S22509, in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734), es. fin. 2022;

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 2.763,22 sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 345,41 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 345,40 sul capitolo E0000341563 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. N. 1/2002" (n. 176734), es. fin. 2022;

CONSIDERATO che, successivamente si provvederà a predisporre il conseguente atto di liquidazione commutabile in quietanza di entrata;

RITENUTO pertanto di prenotare la somma complessiva di € 250.679,50 (IVA compresa), quale base d'asta compresa di IVA, sul capitolo. U0000S22509 corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.03.000 "Mobili e Arredi" a favore di Creditori Diversi, es. fin. 2022;

ATTESO che con successiva determinazione si provvederà ad assegnare la fornitura alla ditta aggiudicataria con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.e ii., in particolare l'art.213, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell' A.N.A.C. ai sensi dell'art.1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero che " ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 1121 del 29 dicembre 2020, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2021;

RITENUTO, di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "*Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti*" es. fin. 2022, la somma di € 225,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

PRESO ATTO che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara il CIG n. 9143671C00;

Copia

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata, da espletarsi mediante R.d.O. sul mercato elettronico di Regione Lazio, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del d.lgs. 50/2016, finalizzata alla fornitura di mobili per ufficio per un importo a base d'asta di € 205.475,00, da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del d.lgs. 50/2016, trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate;

2. di prenotare la somma complessiva di € 250.679,50 (IVA compresa), sul capitolo U0000S22509, es.fin. 2022, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di IV livello del piano dei conti 2.02.01.03.000 "Mobili e Arredi" a favore di Creditori Diversi;

3. di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2022, la somma di € 225,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

4. di provvedere, con successiva determinazione, all'aggiudicazione della gara e all'assegnazione della fornitura alla ditta aggiudicataria, con contestuale disimpegno del ribasso d'asta;

5. di nominare, per la gestione della gara il sottoelencato personale regionale:

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore esecuzione Maria Teresa Lattanzi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis

6. di impegnare, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016, e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, la somma complessiva di € 3.454,03 sul capitolo U0000S22509, es.fin. 2022, così ripartita: € 2.763,22 (Fondo incentivo da ripartire 80%) la somma di € 345,41 (10% del fondo parte corrente) e la somma di € 345,40 (10% del fondo parte capitale), in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (n.176734);

7. di procedere all'assunzione dell'accertamento dell'importo di € 2.763,22 sul capitolo di entrata n. E0000341559, di € 345,41 sul capitolo di entrata E0000341562 e di € 345,40 sul capitolo E0000341563, es.fin. 2022, a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002" (n. 176734);

8. di provvedere successivamente a predisporre il conseguente provvedimento commutabile in quietanza di entrata;

9. di approvare gli atti di gara allegati alla presente determinazione e precisamente:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- Allegato 2 – Schema di contratto
- Allegato 3- Elenco prodotti e prezzi
- Capitolato tecnico
- Schede tecniche
- Lettera di invito
- Duvri

Copia

10. di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2022;

11. di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma del Mercato Elettronico di Regione Lazio sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente e sul B.U.R.L.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Andrea Sabbadini

Copia

REGIONE LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO PER LA SEDE DI "CAMPOROMANO"

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Copia

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. ____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

di partecipare alla Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento della fornitura di pannelli in plexiglass trasparente.

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ[1]

1) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:
   - ❑ impresa singola
   - ❑ consorzio stabile
   - ❑ consorzio tra imprese artigiane
   - ❑ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
   - ❑ GEIE
   - ❑ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*
   - ❑ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

1 Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

- (capogruppo) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, cosi come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;

3) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;

4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **120 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,

Copia

8) che l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sulla regolare esecuzione della fornitura;

9) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.

10) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

- ❑ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

- ❑ di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 ed **allegare** copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

11) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

12) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267*] ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla procedura quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

Copia

- ❑ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo) / informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

- ❑ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ❑ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ❑ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
  - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

  ovvero

  - contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

Copia

- ☐ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
  - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
  - costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Copia

16) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*[2]*]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

2 Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita

Copia

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con sede in _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "*CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI*"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(***N.B.*** *NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE*)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57,	**Risposta:**

(3) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(4) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(5) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(6) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(7) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(8) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][……..…] [9]
In caso affermativo, indicare[10]: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.…], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[11] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha	[ ] Sì [ ] No

[9] Ripetere tante volte quanto necessario.

[10] Ripetere tante volte quanto necessario.

[11] In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…] [……..…]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
	Imposte/tasse	**Contributi previdenziali**

In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) **In altro modo**? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [……] [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [……] [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)[12]: [……][……][……..…]	

[12] Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI [13]

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** [14] di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[13] Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

[14] Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

	[…….…][…….…][…….…][…….…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3*)* del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**[15] di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c), c-bis), c-ter)* e c-quater) del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]

[15] Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi[16] legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No […….]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]

[16] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

REGIONE LAZIO	Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento della fornitura di Arredi per ufficio per la sede di "CAMPOROMANO"– **Allegato 1 Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato tali informazioni?**	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

Copia

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f),f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] (17)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*; 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo: - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o

	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No

9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Copia

REGIONE LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITUIRA DI ARREDI PER UFFICIO PER LA SEDE DI "CAMPOROMANO"

"

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONTRATTO

Copia

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "Regione Lazio", nella persona di Andrea Sabbadini, nato a Padova (PD), il 29/12/1979, in qualità di Direttore della Direzione, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con DGR. n. 605 del 08/09/2020;

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. __, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Fornitore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto, in virtù dei poteri conferitigli da _____,

congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO CHE

A. la Regione Lazio, con Determinazione n. xxxx del xx/xx/2021, ha indetto una Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento della fornitura di Arredi per ufficio per la sede di "CAMPOROMANO;

B. Con Determinazione n. xxxx del xxxxxx della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;

C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;

D. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nella Lettera di invito e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

E. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal Fornitore nei confronti della Stazione Appaltante con la stipula del Contratto, il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nella Lettera di invito e ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari a _____ e presentato, altresì, la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne è parte integrante e sostanziale;

F. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;

G. Il fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente;

H. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

I. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla Lettera di invito nonché alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;

J. Il presente Contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale rilasciato da ente certificatore autorizzato.

Copia

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, nonché l'offerta tecnica ed economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 2. Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
   - ***a.*** **Atti di gara:** la Lettera di invito e i relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "*Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, da espletarsi mediante R.d.O. sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, finalizzata all'affidamento della fornitura di Arredi per ufficio per la sede di "CAMPOROMANO";*
   - **b. Fornitore:** il soggetto che sottoscrive il Contratto ed eroga la fornitura;
   - **c. Contratto:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini dell'esecuzione della fornitura secondo le modalità definite negli atti di gara**;**
   - **d. Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per la fornitura oggetto del presente Contratto;
   - **e. Sito:** lo spazio web sul Portale internet http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/**.**

Articolo 3. Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione della fornitura oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
   - dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
   - dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratto riportati sul Sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

- dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato Tecnico e suoi allegati;
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'Aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, compresi quelli eventualmente emanati in corso di esecuzione del Contratto.

Articolo 4. Oggetto della fornitura

1. Il Contratto definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile all'affidamento della fornitura prevista nel Capitolato Tecnico.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio, ad erogare la fornitura oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, nella Lettera di invito e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalla stessa Regione Lazio, il tutto nei limiti dell'importo contrattuale previsto, pari ad € xxxxxxxxxxx, IVA esclusa e/o altre imposte e contributi dovuti per legge.

Articolo 5. Durata

1. Fermo restando l'importo contrattuale di cui all'articolo 4, comma 2, il presente Contratto ha una durata massima di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Articolo 6. Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del Contratto, nonché ad

Copia

ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo, come previsto nell'Articolo "*Risoluzione*".
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale adeguato, che può accedere negli immobili in uso dalle Strutture Regionali nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.
8. Le attività contrattuali da svolgersi presso gli immobili in uso dalle Strutture Regionali debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con la Regione Lazio. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali della medesima Regione Lazio continuano ad essere utilizzati per la

loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

Articolo 7. Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Contratto, a:
   a. utilizzare mezzi e attrezzature di lavoro adeguati al lavoro da svolgere, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni;
   b. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti della Stazione Appaltante nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
   c. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente tali disposizioni;
   d. applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi.
   e. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva;
   f. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da forniture rese in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

Articolo 8. Modalità e termini di esecuzione

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del Contratto, nel rispetto dei termini e delle modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico.
2. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Regione Lazio.

Copia

4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto al punto 1.
5. Il Fornitore deve erogare la fornitura nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 9. Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. La Regione Lazio ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 10. Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore saranno erogati a seguito della rendicontazione delle attività e della verifica della corretta esecuzione della fornitura, nelle modalità previste dal Capitolato Tecnico.
2. I corrispettivi contrattuali sono determinati sulla base dell'importo contrattuale e dei prezzi unitari dei singoli schermi offerti in gara.
3. I corrispettivi contrattuali si riferiscono alla fornitura prestata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. I prezzi di aggiudicazione, derivanti dal ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Regione Lazio, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando

Copia

l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

Articolo 11. Adeguamento prezzi

1. Non è previsto l'adeguamento dei prezzi: i prezzi di aggiudicazione sono da intendersi fissi e invariabili per tutta la durata del Contratto.

Articolo 12. Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo 11 dovranno essere emesse in conformità ai regolamenti della Regione Lazio, al termine della fornitura degli arredi previsti.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente n. ____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso_____ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN_____. *[riportato nel modello "Tracciabilità flussi finanziari allegato alla presente in sede di stipula]*. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
5. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
6. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e,

Copia

comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalla Regione Lazio, con ogni conseguenza di legge e del presente Contratto anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

7. La remunerazione per tutte le attività oggetto del presente Contratto avverrà sulla base dei prezzi unitari, espressi in euro e al netto dell'IVA, presentati in sede di offerta.

Articolo 13. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", di cui al paragrafo precedente è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni inerenti il presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione stessa.
7. La Regione Lazio verificherà che negli eventuali contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Copia

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 14. Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
   - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
   - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro od altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
   - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro od altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15. Inadempimenti e penali

1. La Regione Lazio ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

2. Ove si verifichino inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili alla Regione Lazio ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate, la Regione Lazio si riserva di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 5 del Capitolato Tecnico.
3. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi la Regione Lazio, applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. La Regione Lazio potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, ovvero emettendo specifiche note di credito, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
8. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte della Stazione Appaltante, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

Copia

9. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Appalto. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
10. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Regione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 16. Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del Dlgs 50/2016.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione del Contratto.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.

Copia

6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Articolo 17. Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 18. Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto della Regione Lazio e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni che discendono dalla stipula del Contratto, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 19. Risoluzione del Contratto e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolto di diritto il Contratto e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 108 del D.Lgs. n. 50/2016, la Regione Lazio potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto il Contratto nei seguenti casi:
   a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verifichino:
      - tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

      oppure

      - cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

      si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.
   b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
   c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", al presente Contratto;
   d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" al presente Contratto;
   e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" al presente Contratto;
   f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
   g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Contratto nei seguenti casi:

Copia

a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
b) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";
e) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" al presente Contratto;
f) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Contratto;
g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Contratto;
h) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Contratto;
j) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione Lazio, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Contratto;
k) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

4. In caso di risoluzione del Contratto il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della fornitura in favore della Regione Lazio.
5. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, la Regione Lazio ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per

Copia

taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 20. Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
   b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
   c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
   d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
   e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. La Regione Lazio, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal Contratto, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.

Copia

4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
5. La Regione Lazio può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.

Articolo 21. Cessione del Contratto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, in qualità di Amministrazione debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 22. Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

   _____

   _____

2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Ragione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 23. Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Copia

2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della stessa.
3. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla Regione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le forniture erogate.

Articolo 24. Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig._____ il Responsabile della Commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 25. Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
   - Regione Lazio: ……PEC……..
   - Fornitore: …….PEC……
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
   a) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

b) Posta certificata

Articolo 26. Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di

Copia

quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti

6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
   a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
   b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
   c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
   d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
   e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
   f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
   g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Copia

Articolo 27. Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata autenticata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al Contratto è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 28. Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente Contratto, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico della Regione Lazio.

Articolo 29. Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 30. Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3 sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.

Articolo 31. Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente

Copia

Contratto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia del medesimo atto nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Contratto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 32. Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace del presente Contratto.
2. Si intendono allegati al presente Contratto - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 33. Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Art. 4 – Oggetto della fornitura; Art. 5 – Durata; Art. 6 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 7 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 8 – Modalità e termini di esecuzione; Art. 9 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 10 – Corrispettivi; Art. 11 – Adeguamento prezzi; Art. 12 – Fatturazione e pagamenti; Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva

espressa; Art. 15 – Inadempimenti e penali; Art. 22 – Subappalto Art. 30 – Foro competente; Art. 31 – Clausola finale; Art. 32 – Premesse ed allegati; Art. 33 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ___ ___ ___

Il Fornitore* L'Amministrazione Contraente*

_____ _____

** Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.*

Copia

Cod.	*Descrizione*	*q.tà*	*Prezzo Netto Tot.*	*Prezzo Netto Tot.*
M2	SCRIVANIA DOPPIA 150 X 150 cm.	81	€ 650,00	€ 52.650,00
M5	SCRIVANIA SINGOLA CON ALLUNGO 160 X 80 cm. + 90 X 60 cm.	2	€ 770,00	€ 1.540,00
M5bis	SCRIVANIA DIRETTORE 200X90X74	1	€ 770,00	€ 770,00
M6	SCRIVANIA DIRIGENTE 150 X 150 cm.	7	€ 610,00	€ 4.270,00
	Connettore incasso, con sportellino apribile a sollevamento automatico, 265x120 colore bianco (2 schuko, 2 USB, 1 HDMI, 1 presa dati).	172	€ 60,00	€ 10.320,00
M7	ARMADIO MEDIO 80 X 40X 120 H cm.	60	€ 300,00	€ 18.000,00
M8	ARMADIO ALTO 80 X 40 X 200 H cm.	45	€ 425,00	€ 19.125,00
M9	LOCKER 40 X 40 X 150 H cm.	30	€ 550,00	€ 16.500,00
M10	TAVOLO RIUNIONI diametro 120 X 74 h cm.	3	€ 600,00	€ 1.800,00
M12	TAVOLO RIUNIONI 8 POSTI 110 X 220 cm.	4	€ 550,00	€ 2.200,00
M18	TAVOLO OVALE AREA BREAK 300 X 120 cm.	2	€ 1.250,00	€ 2.500,00
M20	BANCONE MENSA 610x60x105 cm	1	€ 2.100,00	€ 2.100,00
M22	FIORIERE LINEARI cm 160x45x50h.	4	€ 850,00	€ 3.400,00
M23	APPENDIABITI LEGNO	20	€ 300,00	€ 6.000,00
M24	MOBILE TV PER SALA RIUNIONI CON SCHIENA VERDE E 4 LOCKER 45 X 45 X 250 H cm.	3	€ 600,00	€ 1.800,00
		TOTALE		€ 142.975,00

	SEDUTE			
Cod.	*Descrizione*	*q.tà*	*Prezzo Netto Un.*	*Prezzo Netto Tot.*
S1	SEDUTA OPERATIVA TIPO A	300	€ 180,00	€ 54.000,00
S2	SEDUTA DIRIGENZIALE	10	€ 200,00	€ 2.000,00
S3	SEDUTA FISSA	50	€ 130,00	€ 6.500,00
		TOTALE		€ 62.500,00
			Base d'asta IVA esclusa	€ 205.475,00

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO PER LA SEDE DI "CAMPOROMANO"

CAPITOLATO TECNICO

Copia

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina le modalità richieste per la fornitura di Arredi per ufficio per la sede di "CAMPOROMANO" viste le necessità rappresentate Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto dovrà essere assicurato nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabilite nel presente Capitolato Tecnico ed in conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia, anche in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula del Contratto. Per quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto e dagli atti e documenti da esso richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alla legislazione vigente in materia di contratti di appalto.

È fatto obbligo al Fornitore Aggiudicatario di rispettare le fonti normative e tecniche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, sicurezza sui luoghi confinanti, igiene, prevenzione incendi, rispetto dell'ambiente e antinquinamento.

Il Fornitore Aggiudicatario è tenuto altresì all'osservanza di quanto prescritto:

- nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, provinciali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante la durata contrattuale;
- nelle prescrizioni e norme emanate dall'U.N.I., EN, ISO, I.S.P.E.S.L., INAIL, C.T.I., U.N.E.L., CEI, VVF, ecc.

Copia

3. OGGETTO, DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Oggetto della procedura è la fornitura e posa in opera di arredi per il completamento dell'allestimento degli uffici della sede della regione Lazio "Camporomano", sita in Roma via di Campo Romano n. 65, dettagliatamente elencati nella tabella e più avanti meglio descritti:

Cod.	***Descrizione***	***q.tà***
M2	SCRIVANIA DOPPIA 150 X 150 cm.	81
M5	SCRIVANIA SINGOLA CON ALLUNGO 160 X 80 cm. + 90 X 60 cm.	2
M5bis	SCRIVANIA DIRETTORE 200X90X74	1
M6	SCRIVANIA DIRIGENTE 150 X 150 cm.	7
	CONNETTORE INCASSO, CON SPORTELLINO APRIBILE A SOLLEVAMENTO AUTOMATICO, 265X120 COLORE BIANCO (2 SCHUKO, 2 USB, 1 HDMI, 1 PRESA DATI).	172
M7	ARMADIO MEDIO 80 X 40X 120 H cm.	60
M8	ARMADIO ALTO 80 X 40 X 200 H cm.	45
M9	LOCKER 40 X 40 X 150 H cm.	30
M10	TAVOLO RIUNIONI diametro 120 X 74 h cm.	3
M12	TAVOLO RIUNIONI 8 POSTI 110 X 220 cm.	4
M18	TAVOLO OVALE AREA BREAK 300 X 120 cm.	2
M20	BANCONE MENSA 610x60x105 cm	1
M22	Fioriere lineari cm 160x45x50h.	4
M23	APPENDIABITI LEGNO	20
M24	MOBILE TV PER SALA RIUNIONI CON SCHIENA VERDE E 4 LOCKER 45 X 45 X 250 H cm.	3
Cod.	***Descrizione***	***q.tà***
S1	SEDUTA OPERATIVA TIPO A	300
S2	SEDUTA DIRIGENZIALE	10
S3	SEDUTA FISSA	50

Gli arredi dovranno essere consegnati **entro il termine di 30 giorni** dall'invio dell'ordine di fornitura.

Le consegne si intendono franco luogo destinatario sia l'edificio ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e **devono essere comprensive di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta, nonché pulizia delle stanze.** Tali attività si considerano comprese nel prezzo offerto.

Si specifica che l'imballaggio degli arredi deve rispondere ai requisiti di cui all'allegato F della parte IV "rifiuti" del d.lgs. n. 152/2006. Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tutte le attività connesse alla consegna.

Il Fornitore si impegna, in sede di consegna della fornitura, a produrre un Verbale di Consegna/Bolla di Consegna da allegare al D.D.T, nel quale dovranno essere inserite almeno le seguenti informazioni:

- riferimento al numero dell'RDO;
- i dati relativi all'Unità Richiedente dell'Amministrazione Contraente;
- il numero di protocollo e la data di ricezione della Richiesta di Consegna;
- la data dell'avvenuta consegna e la modalità di consegna;
- l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
- le relative quantità;
- l'assenza di vizi apparenti.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) riportante tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso il D.D.T. dovrà essere sottoscritto dall'Amministrazione e dal Fornitore anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei Prodotti. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, ciascuna Amministrazione si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento, come previsto al successivo paragrafo "Verifiche sulla qualità del servizio".

Copia

Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata massima di **12 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

L'importo a base di gara è pari a € 205.475,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

4. REQUISITI GENERALI TECNICI E DI SICUREZZA

Tutte le tipologie di prodotti richiesti nella presente procedura saranno orientate all'attuazione di politiche di Green Public Procurement e SRPP, in applicazione dei "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA ED IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI" (CAM).

Si fa, pertanto, riferimento a quanto disposto nell'Allegato 1 al DM 11 gennaio 2017 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni", così come meglio articolato nel paragrafo 3.1. Si specifica che quanto riportato in tale paragrafo si intende integrato dai "*Chiarimenti sui Criteri ambientali minimi per la Fornitura ed il servizio di noleggio di arredi per interni, adottato con DM 11 gennaio 2017*", nella versione del 15/11/2018 e dalla GU 176 del 18 luglio 2019 "*Modifiche dell'Allegato 1 del Decreto 11 gennaio 2017 concernente i criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni*". Per ciò che concerne invece i requisiti di **sicurezza, dimensione, resistenza, durabilità**, i prodotti da fornire, i relativi accessori a corredo ed i servizi connessi alla fornitura dovranno essere conformi, pena l'esclusione dalla gara, ai requisiti imposti dalle normative vigenti.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi al D.lgs 81/08 e relative modifiche. **I pannelli di legno** utilizzati nella fabbricazione degli arredi devono essere certificati ai sensi della norma UNI 9177:2008 **almeno in classe 2 di reazione al fuoco**. **La plastica** deve essere certificata **in classe 2 di reazione al fuoco**. **I tessuti e le imbottiture** devono essere omologati **in classe 1 IM di reazione al fuoco**.

In particolare, gli arredi dovranno rispettare i seguenti requisiti tecnici e di sicurezza applicabili ai prodotti sedute da lavoro e scrivanie:

Copia

Tipo componente	*Caratteristica*	*Requisito*	*Metodo di prova/riferimento*	*Tipo arredo*
Componenti metallici verniciati	Resistenza all'imbutitura statica	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm	UNI EN ISO 1520	
	Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI EN ISO 9227	Scrivanie, tavoli, sedute
Componenti metallici con rivestimenti galvanici	Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 16 h	UNI EN ISO 9227	Scrivanie, tavoli, sedute
Rivestimenti in tessuto	Resistenza alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu	UNI EN ISO 105-B02	Sedute
	Resistenza allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi	UNI EN ISO 105-X12	Sedute
	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	$\geq$ 25.000	UNI EN ISO 12947-2	Sedute

Copia

5. SPECIFICHE TECNICHE E REQUISITI PER SINGOLO ARREDO

Gli arredi dovranno avere le specifiche tecniche riportate nelle n.17 schede allegate parte integrante del presente documento. **Non saranno ammessi per nessun motivo scostamenti sulle misure** degli arredi richiesti che sono da intendersi inderogabili **né in riferimento alle finiture ed ai colori**, atteso che tali arredi andranno ad integrare e completare l'allestimento già presente negli edifici costituenti il Polo regionale "Camporomano".

Saranno ammessi materiali in parte differenti da quelli descritti, solo se equivalenti o migliorativi del prodotto e tali da non cambiarne la configurazione (es.: non sarà ammessa la sostituzione della parti in metallo col legno e viceversa; una forma circolare anziché quadrata, ecc), la funzionalità e i requisiti di sicurezza.

6. VERIFICHE E CONTROLLI SULLA FORNITURA

La quantità e corrispondenza degli arredi consegnati a quanto specificato nella Richiesta di Consegna, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio e smontaggio, sono accertate dalla Regione Lazio, che può provvedervi anche in un momento successivo alla consegna.

Gli arredi difformi per qualità e caratteristiche ovvero eccedenti rispetto alle quantità ordinate, rilevate all'atto della consegna, possono essere rifiutate dalla Regione Lazio, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro contestuale ritiro, senza ulteriori oneri per la Regione Lazio.

Le difformità e/o eccedenze, rilevate nei dieci giorni naturali e consecutivi dalla consegna, devono essere riparate dal Fornitore a proprie spese.

In tal caso la Regione Lazio attiva le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti o la sostituzione di quelli difformi, che deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione.

La comunicazione scritta deve riportare: l'ID prodotto, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; l'ID prodotto, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dalla Regione Lazio al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati, non preventivamente concordate con la Regione Lazio attraverso una Richiesta, devono essere concordate tra il Fornitore e la singola Amministrazione contraente.

La Stazione Appaltante verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato di appalto.

Ogni contestazione in merito all'accertamento di inadempienze ed inosservanze che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, nonché di tutte le disposizioni impartite dall'amministrazione regionale, saranno contestate ai fini della irrogazione delle penali di cui al successivo articolo.

Copia

5. PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile al Punto Ordinante, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna dei prodotti o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità, il Fornitore è tenuto a corrispondere al Punto Ordinante una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto.

In tali casi il Punto Ordinante applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali.

Resta inteso che l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, il Punto Ordinante potrà risolvere il Contratto per grave inadempimento.

Il Punto Ordinante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione della inadempienza trasmessa a mezzo PEC, rispetto alla quale la Ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare le controdeduzioni in forma scritta entro 5 giorni dalla ricezione della contestazione.

L'ammontare della penale verrà trattenuta sul primo pagamento del corrispettivo, successivo alle determinazioni applicate, e comunque dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate dalla Ditta appaltatrice stessa.

Copia

E' in ogni caso fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.

6. RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto, secondo quanto indicato nel Disciplinare.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

supportare la Regione Lazio nell'erogazione di tutte le attività connesse alla fornitura;

implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;

gestire gli eventuali reclami/disservizi

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata del contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Regione Lazio inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

La Regione Lazio individuerà, a sua volta, un Referente responsabile dei rapporti con il Fornitore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione della fornitura. In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

7. DISCIPLINA ECONOMICA

Il corrispettivo contrattuale è stabilito nella misura derivante dall'importo a base d'asta al netto dello sconto offerto.

La suddetta offerta si intende al netto di IVA.

I costi di trasporto e di consegna della merce presso i magazzini regionali sono integralmente a carico dell'operatore economico affidatario.

Sono a carico dell'affidatario senza diritto di rivalsa:

Copia

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri dovuti direttamente o indirettamente connessi alla fornitura, ad eccezione dell'IVA dovuta per legge;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

8. PAGAMENTI E FATTURAZIONI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dietro presentazione da parte dell'Impresa di regolare fattura elettronica.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'operatore economico deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

La fattura dovrà essere intestata alla Regione Lazio Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area Esecuzione, Contratti, Servizi e Forniture, Codice IPA 1ZS3SV. La stessa dovrà riportare il numero della RDO, il CIG e gli estremi della Determinazione di affidamento.

L'importo sarà corrisposto dopo l'avvenuto riscontro di regolarità della fattura, sul conto corrente comunicato alla Regione Lazio nel rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Ditta, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla ricezione della relativa fattura al protocollo regionale.

Il pagamento è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Regolarità del DURC;

Copia

- accertamento da parte della Stazione Appaltante della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- insussistenza inadempimenti da parte dell'appaltatore dell'obbligo di versamento a seguito di notifica di cartelle esattoriali ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73 e del D.M. 18/01/2008, n. 40.

Tutti gli obblighi di cui sopra gravano comunque sull'Impresa in forza del contratto e del presente capitolato.

In caso di fattura irregolare il termine verrà sospeso dalla data di contestazione della Stazione Appaltante.

I pagamenti possono essere ritardati per un periodo pari a quello del ritardo nella ricezione della fattura e delle rispettive rendicontazioni.

Sui ritardi di pagamento non imputabili all'Amministrazione non maturano interessi a favore dell'Affidatario.

Qualora l'Affidatario sia costituito nella forma di Consorzio le fatture sono emesse dal Consorzio stesso.

In corrispondenza di ogni pagamento periodico e in sede di determinazione del saldo, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere, dall'importo delle compensazioni economiche, le somme derivanti da eventuali penalità irrogate.

Nessun onere aggiuntivo è previsto a carico dell'Amministrazione oltre a quanto sopra specificato.

9. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Codice dei Contratti, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che la cessione sia stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che venga notificata all'Amministrazione regionale.

In ogni caso l'Amministrazione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Copia

10. CAUZIONI E GARANZIE

Garanzia provvisoria

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

Garanzia definitiva

Prima della sottoscrizione del contratto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente capitolato, del pagamento delle penali e del risarcimento del maggior danno, l'Affidatario dovrà prestare una garanzia definitiva fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

L'amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque adibiti all'esecuzione della fornitura.

Copia

L'Amministrazione può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contatti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

Riduzione delle garanzie

Ai sensi degli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1, del Codice dei contratti, gli importi delle garanzie sono ridotti del 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9000.

Si applicano altresì le ulteriori riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del Codice dei contratti.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e li documenta mediante presentazione di copia della documentazione che ne attesti il possesso.

In caso di raggruppamento temporaneo e/o consorzio, per poter fruire della riduzione della cauzione, il possesso della certificazione deve essere dimostrato da ciascuna impresa raggruppata, dal consorzio o in alternativa da tutte le ditte per cui il consorzio concorre.

In caso di avvalimento del sistema di qualità, ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Affidatario è obbligato ad assicurare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Copia

L'Affidatario è l'esclusivo responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela anti-infortunistica e sociale dei lavoratori dipendenti addetti all'esecuzione dell fornitura di cui al presente capitolato.

L'Affidatario dovrà assicurare nei riguardi dei propri dipendenti l'applicazione delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico all'Affidatario di dare piena attuazione agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

L'Affidatario è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone, animali o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura affidata, derivanti da cause di qualunque natura ad esso imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Affidatario è comunque obbligato a darne immediata notizia all'amministrazione regionale.

Copia

12. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, alle condizioni e con i limiti previsti dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

L'affidamento di prestazioni in subappalto comporta i seguenti obblighi:

- ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del Codice dei contratti, l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;
- l'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli

adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

- le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi e sono responsabili, in solido con l'affidatario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- le imprese subappaltatrici, per tramite dell'affidatario, devono trasmettere alla amministrazione, prima dell'inizio delle prestazioni in subappalto, la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.
- Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le prestazioni.

Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'affidatario, nei termini che seguono:

- l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
- trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
- l'autorizzazione viene rilasciata dall'Amministrazione a seguito della valutazione della complementarietà dei servizi di cui trattasi e della opportunità del relativo esercizio da parte di ulteriori soggetti ed al mantenimento degli standard qualitativi offerti.

l'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l'amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione dei servizi subappaltati.

Copia

l'Affidatario è responsabile degli inadempimenti agli obblighi di servizio derivanti dal Capitolato e dalle sue parti integranti, dal contratto, da leggi e regolamenti disciplinanti l'esercizio del servizio, posti in essere dal subappaltatore.

in caso di decadenza o di revoca dell'affidamento, viene meno conseguentemente il subappalto senza alcun obbligo da parte dell'Amministrazione.

Il D.E.C. e il R.U.P., provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per l'amministrazione, di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

L'Amministrazione provvederà a corrispondere all'Affidatario l'importo dovuto per le prestazioni eseguite dal subappaltatore. L'Affidatario comunica all'Amministrazione la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 13, del Codice dei contratti, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'affidatario;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

in tali casi l'affidatario è obbligato a trasmettere tempestivamente alla Stazione appaltante una comunicazione che indichi le prestazioni eseguite dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

i pagamenti al subappaltatore sono subordinati:

- all'acquisizione d'ufficio del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 105, comma 9, del Codice dei contratti;

- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

Copia

- se l'affidatario non provvede nei termini agli adempimenti indicati, la Stazione appaltante sospende l'erogazione dei pagamenti fino a che l'affidatario non adempie a quanto previsto.

13. CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto ed in particolare al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

14. DURC

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'affidatario, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Ai suddetti fini, Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 5 del Codice dei Contratti, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, REVOCA DELLA AGGIUDICAZIONE, ESECUZIONE D'UFFICIO E RECESSO UNILATERALE

Costituiscono causa di risoluzione del contratto e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata i seguenti casi:

l'affidatario sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione

Copia

appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto di appalto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei contratti;

inadempimento alle disposizioni del D.E.C. o del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, previa formale messa in mora;

subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 42 del presente Capitolato;

non veridicità di quanto dichiarato ai fini della partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta;

false dichiarazioni sui requisiti di accesso alla gara;

mancata ricostituzione, in tutto o in parte, delle garanzie di cui all'art. 24 nel termine di 30 giorni;

gravi ed ingiustificati inadempimenti contrattuali.

Nei casi di cui alla lett. b), l'amministrazione prima di risolvere il contratto, intima, tramite il D.E.C. o il RUP, all'Affidatario per iscritto di adempiere la fornitura entro le successive quarantotto ore, dichiarando contestualmente che decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto ipso iure.

In caso di risoluzione del contratto, di cui ai precedenti commi, o di decadenza, è escluso qualsiasi indennizzo a favore dell'Affidatario, il quale deve risarcire all'Amministrazione i danni cagionati e i maggiori oneri derivanti dalla differenza tra la misura delle compensazioni economiche pattuite in sede contrattuale e quelle conseguenti al nuovo affidamento oltre agli oneri procedurali ed agli ulteriori danni subiti in conseguenza del nuovo affidamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni contrattuali per qualunque motivo non rese dall'Affidatario, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e dell'eventuale maggior danno.

Copia

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative alla fornitura eseguita eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti (art. 109, comma 1, D.lgs. n. 50/2016).

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna la fornitura e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.lgs. n. 50/2016).

16. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa al presente contratto il Foro competente è quello di Roma

Copia

Scrivania lineare doppia (M2) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo scrivania : cm. 150x150x74h

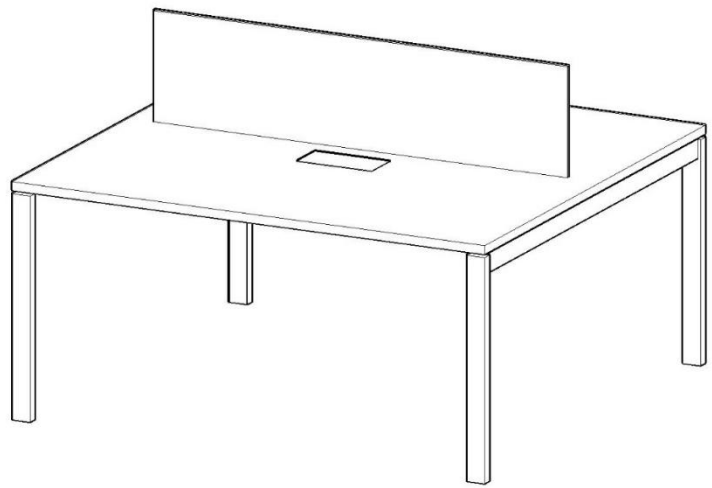
Struttura: realizzata con struttura metallica spessore 20/10 - sezione tubolare 60x30 mm. – tipologia a "ponte" verniciata alle polveri epossidiche con piedini di livellamento - colore bianco.

Piano di lavoro: spessore 28 mm in melaminico laminato colore acero (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC). Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.

Canalizzazione: Canalina verticale metallica posizionata sulla gamba – Canalina orizzontale in materiale termoindurente da fissare al traverso della struttura.

Accessori obbligatori: **N. 2** connettori ad incasso, con sportellino apribile a sollevamento automatico, modello Atom mm. 265x120 colore bianco (2 schuko, 2 USB, 1 HDMI, 1 presa dati).

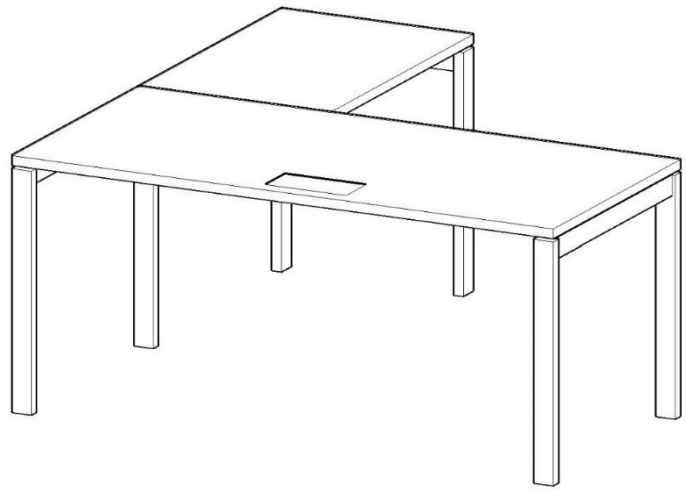
Schermo bifronte fono-assorbente di separazione tra le scrivanie di dimensioni cm 146x30h, ancorato saldamente alle stesse e realizzato in pannelli a base di legno , spessore mm 30, con finiture analoghe a quelle del piano di ciascuna scrivania, rivestito in tessuto ignifugo Classe 1 Trevira CS 300g/mq colore verde. (ISO 12947/2 100.000 cicli)



Scrivania lineare singola con allungo (M5) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo scrivania : cm. 160x80x74h + 90x60x74h

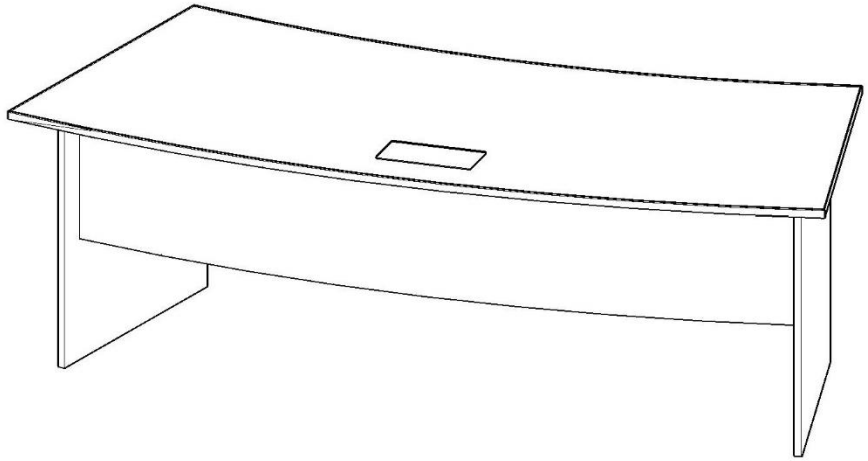
Struttura:	realizzata con struttura metallica spessore 20/10 - sezione tubolare 60x30 mm. – tipologia a "ponte" verniciata alle polveri epossidiche con piedini di livellamento - colore bianco.
Piano di lavoro:	spessore 28 mm in melaminico laminato colore acero (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC). Bordo ABS 2 mm raggio 2 mm.
Canalizzazione:	Canalina verticale metallica posizionata sulla gamba – Canalina orizzontale in materiale termoindurente da fissare al traverso della struttura.
Accessori obbligatori:	**N. 1** connettore ad incasso, con sportellino apribile a sollevamento automatico, modello Atom mm. 265x120 colore bianco (2 schuko, 2 USB, 1 HDMI, 1 presa dati).



Scrivania direttore (M5 BIS) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo scrivania : cm. 200x90x74h

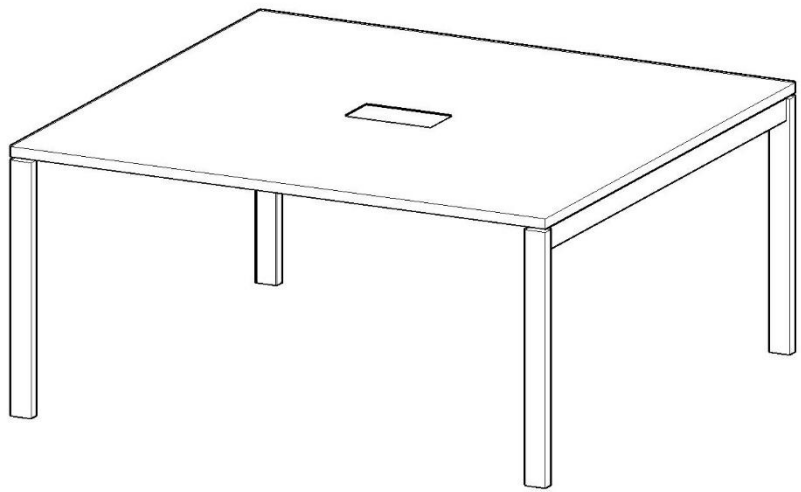
Struttura:	realizzata con struttura in melaminico laminato - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. - colore bianco – gonna curvata che segue la sagoma della scrivania. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).
Piano di lavoro:	spessore 28 mm in melaminico laminato colore acero - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. – canalina verticale posizionata sulla gamba – canalina orizzontale in materiale termoindurente da fissare alla gonna.
Accessori obbligatori:	**N. 1** connettore ad incasso, con sportellino apribile a sollevamento automatico, modello Atom mm. 265x120 colore bianco (2 schuko, 2 USB, 1 HDMI, 1 presa dati).



Scrivania dirigente (M6) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo scrivania : cm. 150x150x74h

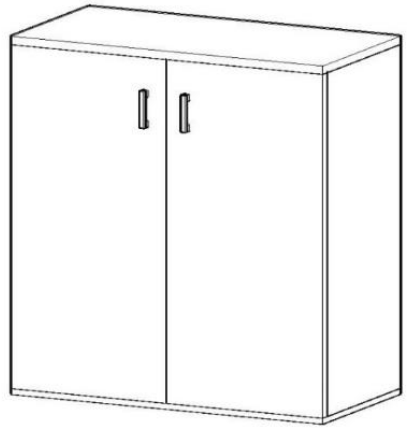
Struttura:	realizzata con struttura metallica spessore 20/10 - sezione tubolare 60x30 mm. – tipologia a "ponte" verniciata alle polveri epossidiche con piedini di livellamento - colore bianco.
Piano di lavoro:	spessore 28 mm in melaminico laminato colore acero (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC). Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.
Canalizzazione:	Canalina verticale metallica posizionata sulla gamba – Canalina orizzontale in materiale termoindurente da fissare al traverso della struttura.
Accessori obbligatori:	**N. 2** connettori ad incasso, con sportellino apribile a sollevamento automatico, modello Atom mm. 265x120 colore bianco (2 schuko, 2 USB, 1 HDMI, 1 presa dati).



Armadio medio (M7) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo armadio : cm. 80x40x120h

Struttura:	spessore 18 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. – dotata di 4 piedini in poliuretano pressofuso colore bianco - 4 ripiani interni spessore 28 mm colore acero bordato in ABS 2 mm raggiato 2 mm. – schiena spessore 8 mm colore bianco. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).
Top:	spessore 25 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.
Ante:	spessore 18 mm in melaminico laminato colore acero - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.
Accessori obbligatori:	serratura a cilindro – maniglie metalliche rettangolari da 12 cm colore bianco



Armadio alto (M8) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

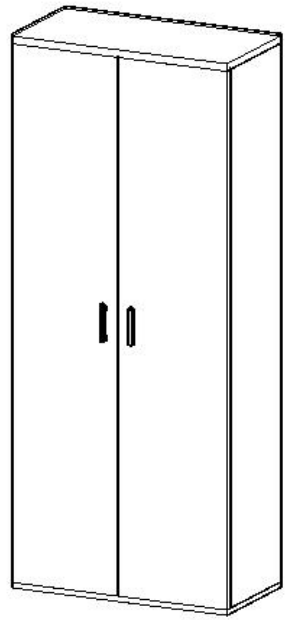
Dimensioni arredo armadio: cm. 80x40x200h

Struttura: spessore 18 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. – dotata di 4 piedini in poliuretano pressofuso colore bianco - 4 ripiani interni spessore 28 mm colore acero bordato in ABS 2 mm raggiato 2 mm. - schiena spessore 8 mm colore bianco. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).

Top: spessore 25 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.

Ante: spessore 18 mm in melaminico laminato colore acero - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.

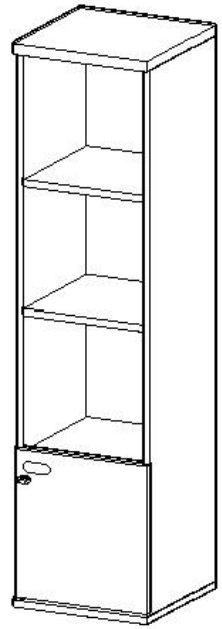
Accessori obbligatori: serratura a cilindro – maniglie metalliche rettangolari da 12 cm colore bianco



Locker singolo (M9) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo locker : cm. 40x40x150h

Struttura:	spessore 18 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. – dotato di 4 piedini in poliuretano pressofuso colore bianco - 3 ripiani interni spessore 25 mm colore bianco bordato in ABS 2 mm raggiato 2 mm, schiena spessore 18 mm colore verde. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).
Top:	spessore 25 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.
Anta:	spessore 18 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.
Accessori obbligatori:	serratura a combinazione da 8 cm colore nero – pomolo colore bianco

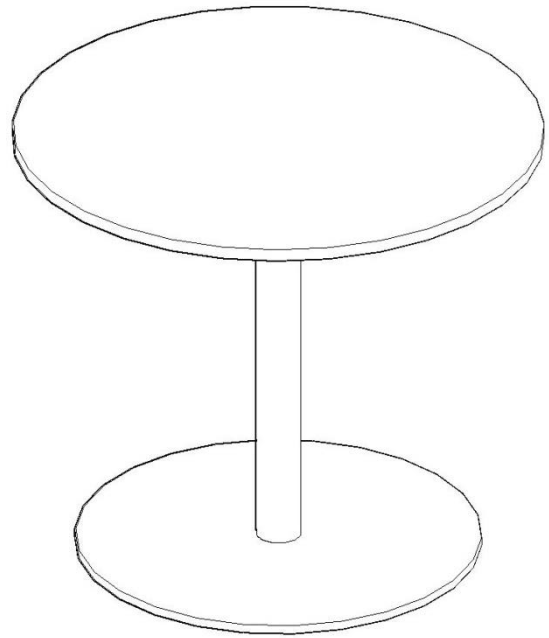


Tavolo Riunioni (M10) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo tavolo : cm. ⌀120x74h

Struttura: realizzata con struttura metallica spessore 20/10 - sezione tubolare ⌀120 mm. – tipologia a ‘’piantana" verniciata alle polveri epossidiche con piastra di base diamertro 60 cm.- colore bianco.

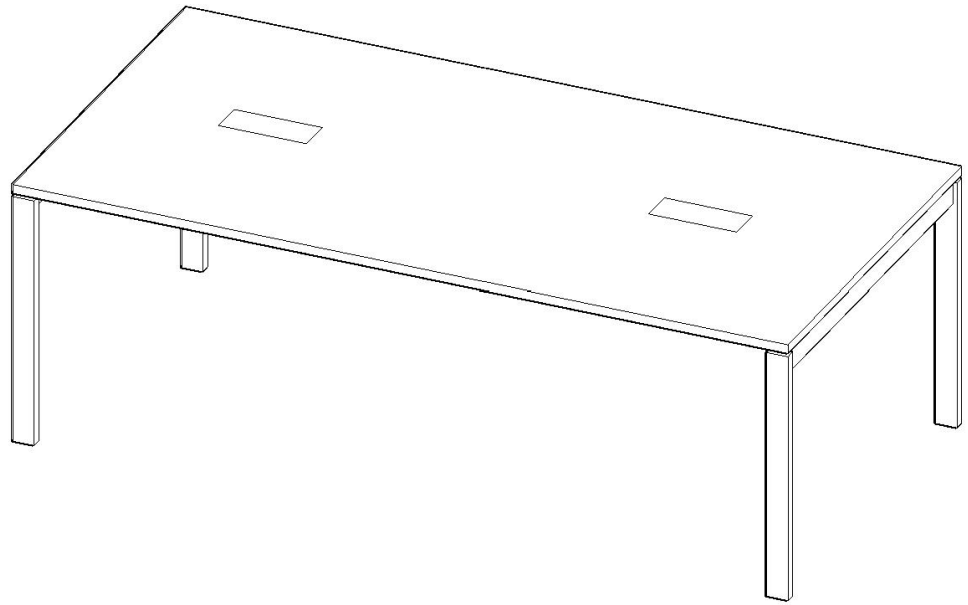
Piano di lavoro: spessore 28 mm in melaminico laminato colore bianco (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC). Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm



Tavolo riunioni 8 posti (M12) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo tavolo : cm. 220x110x74h

Struttura:	realizzata con struttura metallica spessore 20/10 - sezione tubolare 60x30 mm. – tipologia a "ponte" verniciata alle polveri epossidiche con piedini di livellamento - colore bianco.
Piano di lavoro:	spessore 28 mm in melaminico laminato colore acero (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC). Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.
Canalizzazione:	Canalina verticale metallica posizionata sulla gamba – Canalina orizzontale in materiale termoindurente da fissare al traverso della struttura.
Accessori obbligatori:	**N. 2** connettori ad incasso, con sportellino apribile a sollevamento automatico, modello Atom mm. 265x120 colore bianco (2 schuko, 2 USB, 1 HDMI, 1 presa dati).

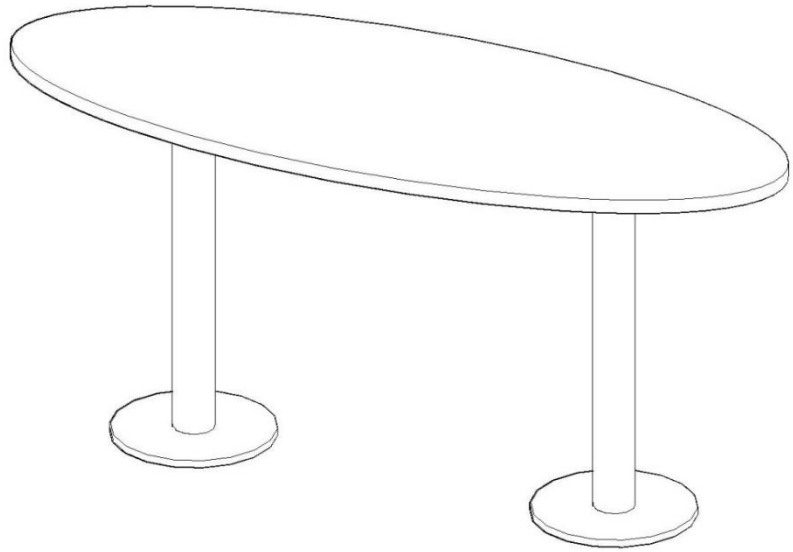


Tavolo ovale area break (M18) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo tavolo : cm. 300x120x105h

Struttura: realizzata con struttura metallica spessore 20/10 - sezione tubolare ⌀120 mm. – tipologia a "piantana" verniciata alle polveri epossidiche con piastre di base ⌀ 60 cm. - colore alluminio cromato.

Piano di lavoro: spessore 38 mm in melaminico laminato colore bianco. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC). Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm, colore alluminio.

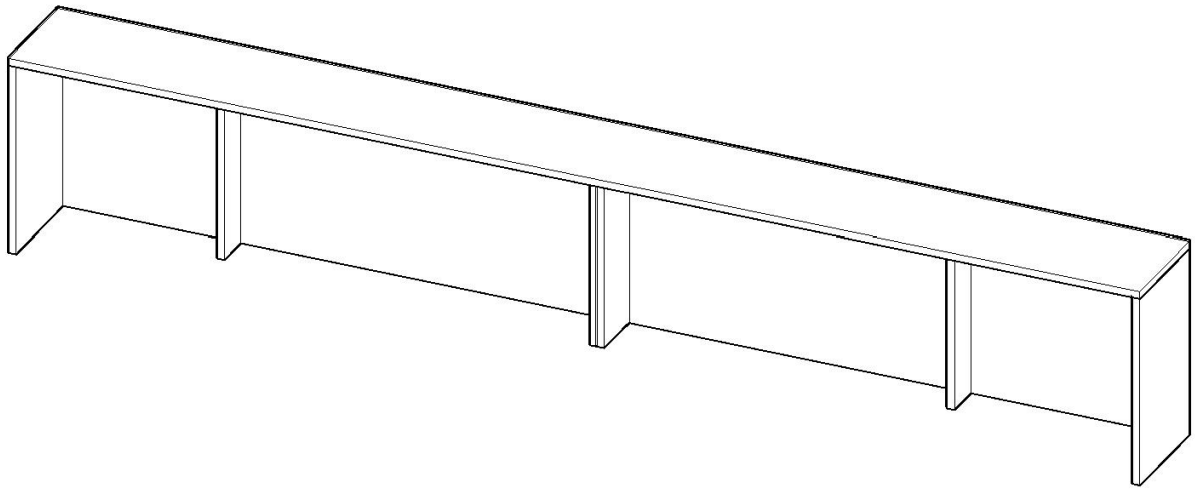


Bancone Mensa (M20) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo bancone : cm. 610x60x105h

Struttura: realizzata con struttura in melaminico laminato colore bianco. Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm, colore alluminio cromato. Fianchi pannellati, gonna fino a terra e n. 3 gambe intermedie arretrate.(Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).

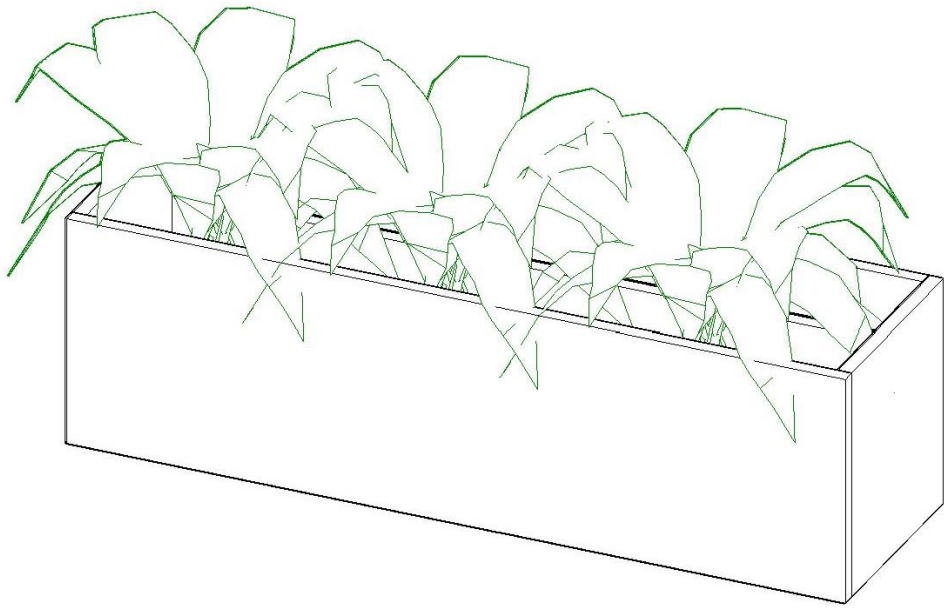
Piano d'appoggio: spessore 38 mm in melaminico laminato colore bianco. Bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm, colore alluminio



Fioriera lineare (M22) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo fioriera : cm. 160x45x50h

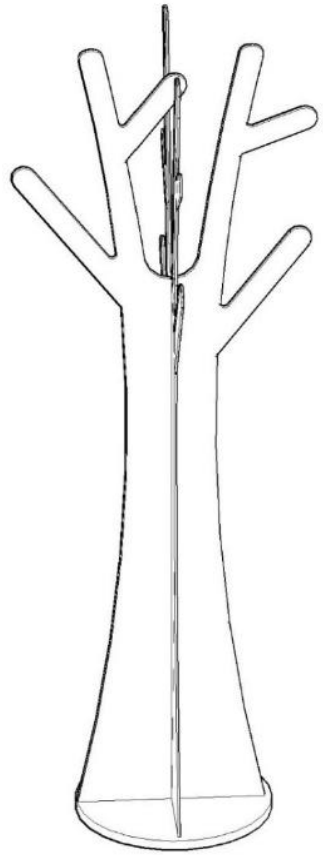
Struttura: realizzata con struttura in melaminico laminato idrofugo spessore mm 38 colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. colore alluminio cromato – piano interno per appoggio vasi spessore 38 mm colore bianco. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).



Appendiabiti legno (M23) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

Dimensioni arredo appendiabiti : cm. 40x40x180h

Struttura: realizzata con struttura in MDF colore naturale spessore 19 mm.



DISEGNO INDICATIVO

Mobile TV per sala riunioni (M24) – dimensioni, misure e spessori non soggetti a tolleranze

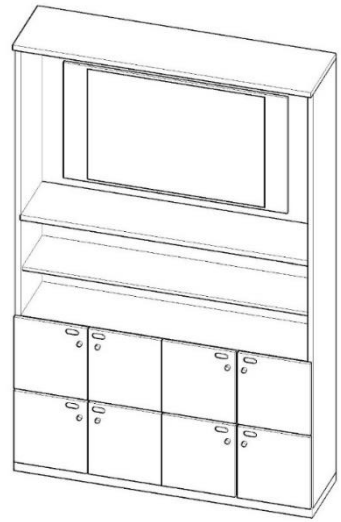
Dimensioni arredo mobile tv : cm. 160x40x250h

Struttura: spessore 18 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm. – dotato di 8 piedini in poliuretano pressofuso colore bianco - 2 ripiani interni spessore 25 mm colore bianco bordato in ABS 2 mm raggiato 2 mm. schiena spessore 18 mm colore verde con foro passacavo. (Classe E1 per rilascio di formaldeide, Classe 1 di reazione al fuoco, Certificato FSC).

Top: spessore 25 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.

Ante: 8 ante spessore 18 mm in melaminico laminato colore bianco - bordo in ABS 2 mm raggiato 2 mm.

Accessori obbligatori: 8 serrature a combinazione da 8 cm colore nero – 8 pomoli colore bianco



Seduta Operativa (S1) – Caratteristiche e optional non soggetti a tolleranze

Struttura: Struttura in poliammide e fibra di vetro - rete autoportante – base in pressofusione di alluminio lucido con 5 ruote piroettanti.

Seduta: Interno sedile in multistrato di legno - sotto sedile in polipropilene – poliuretano espanso flessibile (sedile) - sincronizzato multi blocco

Accessori obbligatori: supporto lombare regolabile in altezza – braccioli regolabili in altezza - elevazione a gas

Opzioni: la stazione appaltante a discrezione potrà scegliere alternativamente le seguenti colorazioni per la seduta: rosso – verde – grigio – sabbia – bordeaux - blu

CONFORMITA' UNI: UNI EN 1335-1:2000 – UNI EN 1335-2:2018 – EN 1022:2018 – EN 1728:2012

Seduta dirigenziale (S2) – Caratteristiche e optional non soggetti a tolleranze

Struttura: Struttura in poliammide e fibra di vetro - rete autoportante – base in pressofusione di alluminio lucido con 5 ruote piroettanti.

Seduta: Interno sedile in multistrato di legno - sotto sedile in polipropilene – poliuretano espanso flessibile (sedile) - sincronizzato multi blocco

Accessori obbligatori: supporto lombare regolabile in altezza – braccioli regolabili in altezza - elevazione a gas – poggia testa regolabile imbottito e rivestito in tessuto colore nero

Opzioni: la stazione appaltante a discrezione potrà scegliere alternativamente le seguenti colorazioni per la seduta: rosso – verde – grigio – sabbia – bordeaux - blu

CONFORMITA' UNI: EN 14073-2:2005 – UNI EN 14073-3:2005 – UNI EN 14074:2005

DISEGNO INDICATIVO

Seduta fissa (S3) – Caratteristiche e optional non soggetti a tolleranze

Struttura: Struttura in poliammide e fibra di vetro - rete autoportante – base in pressofusione di alluminio lucido con 5 piedini fissi.

Seduta: Interno sedile in multistrato di legno - sotto sedile in polipropilene – poliuretano espanso flessibile (sedile) - sincronizzato multi blocco

Accessori obbligatori: supporto lombare regolabile in altezza – braccioli regolabili in altezza - elevazione a gas

Opzioni: la stazione appaltante a discrezione potrà scegliere alternativamente le seguenti colorazioni per la seduta: rosso – verde – grigio – sabbia – bordeaux - blu

CONFORMITA' UNI: UNI EN 14073-2:2005 – UNI EN 14073-3:2005 – UNI EN 14074:2005

DISEGNO INDICATIVO

REGIONE LAZIO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO, DA ESPLETARSI MEDIANTE R.D.O. SUL MERCATO ELETTRONICO DI REGIONE LAZIO, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO PER LA SEDE DI "CAMPOROMANO"

Copia

LETTERA DI INVITO

INDICE

1. PREMESSE 4

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA 5

3. DURATA DELL'APPALTO 6

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 6

5. REQUISITI GENERALI 9

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 9

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito. Requisiti di idoneità. 9

Requisiti di Capacità economico e finanziaria 9

Requisiti di Capacità tecnica e professionale 10

7. AVVALIMENTO 10

8. SUBAPPALTO 10

9. GARANZIA PROVVISORIA 10

10. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 10

Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta 13

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO 14

12. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 14

Domanda di partecipazione 15

Documento di Gara Unico Europeo 17

Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative 18

12.1.1 Documentazione a corredo dell'offerta 18

12.1.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati 19

13. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA 22

14. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO 24

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 24

Copia

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE 25

17. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE 25

18. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO 26

19. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 27

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 27

21. ALLEGATI 28

Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione 28

Allegato 2 – Schema di Contratto 28

Allegato 3 – DUVRI 28

Capitolato Tecnico 28

Schede tecniche 28

Copia

1. PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta con Determinazione Dirigenziale n.Gxxxxx del xx/xx/xx dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, finalizzata all'affidamento della fornitura di Arredi per ufficio per la sede "CAMPOROMANO" (di seguito anche "*R.d.O*") sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (di seguito anche "*M.E.La*.")

Con la presente lettera di invito e relativi allegati, si invita l'Operatore Economico in indirizzo a partecipare alla presente procedura e presentare un'offerta, con le modalità di cui oltre.

L'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del Codice in considerazione delle caratteristiche standardizzate della fornitura in oggetto.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la presente procedura sarà interamente svolta in forma telematica, tramite l'invio di una R.d.O. nell'ambito del M.E.La. disponibile sul sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "*Sistema*"), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici, d'ora in poi anche "*Codice*") e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/ (d'ora in poi anche "*Sito*").

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nella presente Lettera di invito e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "*Help*" - "*Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese*".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Annalisa Tancredi.

La Direzione regionale Centrale Acquisti di Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in oggetto nonché della stipula del Contratto.

La documentazione di gara completa è disponibile all'interno della R.d.O. pubblicata sul M.E.La., esclusivamente per gli Operatori Economici invitati.

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura e relative ad elementi amministrativi e tecnici, dovranno essere inviate da parte degli Operatori Economici interessati alla Stazione Appaltante esclusivamente in modalità telematica tramite l'apposita funzionalità "*Chiarimenti*"

nella sezione "*Comunicazioni*" disponibile sul Sistema **entro e non oltre il giorno xx/xx/2021 alle ore 16.00**.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 2 (due) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite S.TEL.LA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/# nella sezione "Bandi Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

Oggetto della fornitura è la fornitura e posa in opera di arredi per il completamento dell'allestimento degli uffici della sede della regione Lazio "Camporomano", sita in Roma via di campo romano n. 65, dettagliatamente elencati nella tabella:

Cod.	Descrizione	q.tà
M2	SCRIVANIA DOPPIA 150 X 150 cm.	81
M5	SCRIVANIA SINGOLA CON ALLUNGO 160 X 80 cm. + 90 X 60 cm.	2
M5bis	SCRIVANIA DIRETTORE 200X90X74	1
M6	SCRIVANIA DIRIGENTE 150 X 150 cm.	7
	CONNETTORE INCASSO, CON SPORTELLINO APRIBILE A SOLLEVAMENTO AUTOMATICO, 265X120 COLORE BIANCO (2 SCHUKO, 2 USB, 1 HDMI, 1 PRESA DATI).	172
M7	ARMADIO MEDIO 80 X 40X 120 H cm.	60
M8	ARMADIO ALTO 80 X 40 X 200 H cm.	45
M9	LOCKER 40 X 40 X 150 H cm.	30
M10	TAVOLO RIUNIONI diametro 120 X 74 h cm.	3
M12	TAVOLO RIUNIONI 8 POSTI 110 X 220 cm.	4
M18	TAVOLO OVALE AREA BREAK 300 X 120 cm.	2
M20	BANCONE MENSA 610x60x105 cm	1
M22	Fioriere lineari cm 160x45x50h.	4
M23	APPENDIABITI LEGNO	20
M24	MOBILE TV PER SALA RIUNIONI CON SCHIENA VERDE E 4 LOCKER 45 X 45 X 250 H cm.	3
Cod.	**Descrizione**	**q.tà**
S1	SEDUTA OPERATIVA TIPO A	300
S2	SEDUTA DIRIGENZIALE	10
S3	SEDUTA FISSA	50

-

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti codici CPV: 39130000-2 - Mobili per uffici, 39110000-6 - Sedili, sedie e prodotti affini, parti associate;

L'appalto è costituito da un lotto unico in quanto trattasi di una fornitura indivisibile.

L'importo complessivo a base d'asta è pari ad **€ 205.475,00, esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge;**

Il dettaglio delle prestazioni è riportato nel Capitolato Tecnico e nelle schede tecniche allegate. L'importo a base d'asta è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato 3, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 3, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: **9143671C00;**

3. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della presente procedura avrà durata massima di **1 anno** a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto esclusivamente gli Operatori Economici invitati.

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato agli Operatori Economici di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "Aggregazione di imprese di rete"), pena l'esclusione dell'Operatore e dei raggruppamenti temporanei o consorzi o aggregazioni di imprese cui l'Operatore partecipa.

È vietato all'Operatore Economico che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale, pena l'esclusione di entrambi gli Operatori.

È vietato all'Operatore Economico concorrente che partecipa in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G09250 del 03/08/2020 "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le Macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici*", **l'Operatore Economico che non possiede l'abilitazione al M.E.La. al momento dell'invio della presente R.d.O., non potrà partecipare in alcuna forma, neanche quale impresa consorziata o raggruppata.**

Si precisa, pertanto, che tutte le imprese che siano interessate a partecipare alla presente procedura in forma singola, in R.T.I. o in Consorzi ordinari, devono essere state singolarmente abilitate al M.E.La. per le macro-classi merceologiche oggetto della procedura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo

comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla procedura, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Copia

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito.

Requisiti di idoneità.

Per la partecipazione alla presente procedura, gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Iscrizione, per attività inerenti ai servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.
   Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità economico e finanziaria.**

Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Per la partecipazione alla presente procedura, **non sono previsti requisiti minimi di capacità tecnica e professionale.**

7. AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali.

8. SUBAPPALTO

L'Operatore Economico partecipante indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il Fornitore Aggiudicatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante il contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo al Fornitore Aggiudicatario di attestare ai sensi del DPR n. 445/2000 che, nel relativo contratto, è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

9. GARANZIA PROVVISORIA

Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la sottoscrizione delle garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del Codice.

10.MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura è indispensabile essere iscritti ed abilitati al M.E.La.

La sottoscrizione dell'offerta dovrà avvenire mediante la piattaforma M.E.La. da parte dell'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 12.00 del giorno xx/xx/2021.** L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente. Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Economico, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'aggiudicazione verrà effettuata sulla base del criterio del minor prezzo, relativamente alla base d'asta di **€ 205.475,00 IVA esclusa**, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato;

l'impresa invitata dovrà presentare la propria offerta utilizzando l'allegato "Elenco prodotti dettaglio prezzi", con l'elencazione delle tipologie degli arredi e sedute richiesti, indicando i relativi prezzi unitari per singola tipologia di arredo e seduta e il valore complessivo offerto, iva esclusa;

Con l'invio della propria offerta il Fornitore accetta le clausole contenute nella presente lettera invito.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura e composta dai seguenti documenti:

- **Busta A - Documentazione Amministrativa**
- **Busta B - Offerta Economica e Elenco prodotti dettaglio prezzi**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso l'eventuale DGUE, la Domanda di partecipazione e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Operatore Economico o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **120 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli Operatori partecipanti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla presente Lettera di invito della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia dell'Operatore Economico alla partecipazione alla procedura.

Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico, con la registrazione al M.E.La. e con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel Regolamento del Mercato Elettronico, nel Bando di Abilitazione del Mercato Elettronico della Regione Lazio, nella presente Lettera di Invito e relativi allegati, nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- una firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- la registrazione al Sistema e l'abilitazione al Mercato Elettronico;
- un indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Copia

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

11.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale dei documenti inseriti nella Busta contenente la Documentazione Amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegnerà all'Operatore Economico un congruo termine – non superiore a 5 (cinque) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove l'Operatore Economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** dell'Operatore Economico dalla procedura.

12.CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 12.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 12.2;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par. 12.3.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- comporta, altresì, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conforme al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* alla Lettera di Invito e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;
2. Dichiara di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

Copia

esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli Operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ai sensi della Legge n. 55/2019 "*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della Domanda di partecipazione esclusivamente nelle ipotesi in cui siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in fase di abilitazione al M.E.La., in conformità a quanto previsto nel "*Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*".

Si specifica a tal fine che, come disciplinato al paragrafo 12 del Bando di abilitazione e all'articolo 2 del "*Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio*", è onere dell'Operatore Economico comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La. nonché l'**esclusione** dalla presente procedura.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
    a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;

Copia

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere **redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici)**. Il bollo è dovuto, secondo le modalità riportate nel paragrafo 11, da:

- gli operatori singoli;
- *[in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete]* la mandataria / capogruppo / organo comune;
- *[in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* il Consorzio.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Documento di Gara Unico Europeo

In conformità a quanto disposto dall'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, l'Operatore Economico potrà allegare – nell'apposita sezione del Sistema – il medesimo DGUE compilato e presentato in fase di

sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La., purché le informazioni ivi contenute siano ancora valide e non siano sopraggiunte variazioni ai requisiti di partecipazione o alle condizioni di abilitazione.

Qualora siano sopraggiunte delle variazioni, l'Operatore Economico dovrà allegare un nuovo DGUE, redatto sul modello di cui all'Allegato 5 e firmato digitalmente, fermo gli obblighi previsti dal "*Regolamento per l'istituzione e la gestione del Mercato Elettronico della Regione Lazio*" ed in particolare:

- di confermare, con cadenza almeno semestrale, la permanenza dei requisiti già dichiarati all'atto della Domanda di abilitazione, e
- di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutte le informazioni dichiarate al momento della Domanda di abilitazione,

pena l'eventuale sospensione o revoca dell'abilitazione nonché **esclusione** dalla presente procedura.

Il DGUE deve essere compilato e allegato a Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

12.1.1 Documentazione a corredo dell'offerta

L'Operatore Economico partecipante allega:

- *(eventuale)* qualora non siano sopravvenute variazioni dei requisiti oggettivi e/o soggettivi, il medesimo documento presentato in fase di sottoscrizione della Domanda di abilitazione al M.E.La.

con le autodichiarazioni relative alle "*Integrazioni al DGUE a valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32";*

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;

- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo**. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, l'Operatore dovrà caricare a Sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore.

  Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:

  - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT;
  - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581;
  - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate;

  Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenza delle Entrate.

- *(eventuale)* in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

12.1.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 8 della presente Lettera di Invito.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata

autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione attestante:

a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

Copia

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005;

in caso di RTI costituendo: copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

13.CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata "*Caricamento Prodotti*", la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

In particolare, l'Operatore Economico deve:

- compilare a sistema il campo "***importo complessivo offerto",*** indicando l'importo complessivo offerto, al netto del ribasso d'asta.

- inserire, debitamente compilato, l'allegato "Elenco prodotti dettaglio Prezzi", con l'elencazione delle tipologie di arredi richiesti ed i relativi prezzi unitari per singolo arredo, il cui totale dovrà corrispondere all'importo complessivo offerto.

Si precisa inoltre che:

- il prezzo è comprensivo di trasporto, imballaggio, scarico, posa in opera e di ogni altra spesa sostenute dall'Aggiudicatario relativa alla fornitura in questione e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V. A;
- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;

Gli importi complessivi di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

Copia

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma della presente Lettera di Invito e di tutti i documenti in essa citati;

- delle spese generali sostenute dal Fornitore Aggiudicatario per la realizzazione e il compimento della fornitura in oggetto;

- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nella presente Lettera di Invito, per realizzare la fornitura a perfetta regola d'arte del materiale in gara.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dalla Lettera di invito. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **120 (centoventi) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, comma 2 del Codice e dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, ad esclusione dell'IVA.

Gli Operatori Economici partecipanti rimarranno giuridicamente vincolati sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dall'Operatore Economico per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente procedura e/o la mancata stipula del Contratto.

Copia

L'Operatore Aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

14.MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La procedura verrà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice, in considerazione delle caratteristiche standardizzate della fornitura in oggetto.

Il concorrente risultato primo in graduatoria dovrà produrre documentazione (rapporti di prova, schede tecniche, ecc) da cui si evinca il rispetto dei requisiti di sicurezza e CAM di cui al capitolato tecnico. Il RUP si riserva di escludere dalla gara il concorrente i cui prodotti offerti non corrispondano a quanto descritto nel Capitolato Tecnico e nelle schede tecniche allegate al capitolato.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il **giorno xx/xx/2021, alle ore 14:30** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i Legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le eventuali successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo *http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti* almeno 1 (un) giorno prima della data fissata.

Il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

c) attivare la eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;

d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

16.COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non è prevista la costituzione di una Commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.lgs. 50/2016.

Rimane in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di nominare un'apposita commissione ovvero un seggio di gara costituito *ad hoc* al fine di verificare la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto.

17.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta concluso il controllo della Documentazione Amministrativa, il RUP o seggio di gara istituito ad hoc, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, ai fini della redazione della graduatoria provvisoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più Operatori siano uguali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Qualora individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97 del Codice, il RUP procederà secondo quanto previsto dal successivo punto 18.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte presentate, il RUP potrà disporre l'esclusione degli Operatori Economici, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, per i seguenti casi:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

18.AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione della procedura verrà comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

La verifica dei requisiti generali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, solo sull'Operatore Economico cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare la procedura.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In fase di comprova della sussistenza e della completezza dei requisiti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in fase di abilitazione al "*Mercato Elettronico della Regione Lazio per le macro-classi merceologiche di Forniture, Servizi e Dispositivi Medici*" e il rispetto dell'onere a carico dell'Operatore Economico di comunicare tempestivamente ogni variazione dei predetti requisiti o delle condizioni di abilitazione al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il mantenimento, la decadenza, la sospensione e la revoca dell'abilitazione al M.E.La.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la procedura non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la fornitura verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, il Fornitore Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte

utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico del Fornitore Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

19.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

20.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali*" e delle disposizioni normative previste dal D. Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. II trattamento dei dati forniti dai concorrenti finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. 11 trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti

sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del D. Lgs n. 50/2016, senza preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

21. ALLEGATI

Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione

Allegato 2 – Schema di Contratto

Allegato 3 – DUVRI

Capitolato Tecnico

Schede tecniche

Copia

REGIONE LAZIO

RDO SU M.E.LA PER ACQUISTO ARREDI PER UFFICIO OCCORRENTI ALLA REGIONE LAZIO PER LA SEDE "CAMPOROMANO" IN ROMA

ALLEGATO 3

D.U.V.R.I

Copia

1 Contents

PREMESSA 3
1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD 4
2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME 5

Copia

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti. A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, la norma pone l'obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di gara di che trattasi il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale "documento ricognitivo dei rischi standard relativo all'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi operativi uso ufficio". Prima dell'inizio

Copia

dell'esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza. Quest'ultimo avrà l'onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso nell'ambito dell'esecuzione della suddetta fornitura. La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Contratto	Fornitura arredi per ufficio occorrenti alla Regione Lazio
Amministrazione	Regione Lazio
Committente	Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145, Roma Tel: 06-51683955. Mail: atancredi@regione.lazio.it
Fornitore	L'impresa (o rti o consorzio) risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l'atto contrattuale, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, a eseguire la fornitura
DUVRI	Il documento di cui all'art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all'attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.

1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
Interferenza da rischio incidenti dovuti a circolazione di automezzi, pedoni, rischi di investimenti, urti, caduta materiali schiaccianti nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a consegna, installazione e intervento sugli arredi	Possibile

Copia

Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a contatto, urti, cadute, investimenti nelle aree di lavoro interessate dall'attività specifica del Fornitore	Possibile
Interferenza da rischio elettrico connesso con l'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a possibile intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al possibile deposito di materiali di scarto vari che ingombrino i percorsi di esodo delle aree interessate dalla fornitura	Possibile
Interferenza da rischio incendio	Possibile
Interferenza da rischio nella gestione delle emergenze	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	Possibile

2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);

Copia

- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza della Regione Lazio e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

La fornitura e le operazioni di montaggio degli arredi saranno effettuate in zone degli edifici non utilizzate dal personale dipendente e pertanto escludendo qualsiasi possibile interferenza con i lavoratori.

Nel caso di fornitura e montaggio degli arredi in zone degli edifici già aperte, le stesse dovranno avvenire al di fuori dell'orario di apertura degli uffici.

Copia